

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Carnevale Gian Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Ruspa Bernardino

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 01/10/2012 al 015/10/2012.-

Lì, 01/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Ruspa Bernardino

---

La presente deliberazione è copia conforme all' originale.

Lì, 01/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Ruspa Bernardino

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Inviata all' organo regionale di controllo il ..... , prot. n° ..... ai sensi e per gli effetti dell' art. 134 comma 1 , del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta dai predetti Uffici il ..... come da timbro a data;  |
| <input type="checkbox"/> | E' stata dichiarata decaduta con provvedimento n° .....del .....pervenuto il ..... al prot. n° ..... del Comune;                                      |
| <input type="checkbox"/> | E' stata annullata con provvedimento n° .....del .....pervenuto il ..... al prot. n° ..... del Comune;  |
| <input type="checkbox"/> | E' stata sospesa con ordinanza istruttoria n° .....del .....pervenuto il ..... al prot. n° ..... del Comune;  |
| <input type="checkbox"/> | E' divenuta esecutiva il ..... per decorrenza di termini di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n.267  |
| <input type="checkbox"/> | Art. 134 comma 1 , per scadenza del termine di 30 giorni dalla data di trasmissione all'organo regionale di controllo;                                |
| <input type="checkbox"/> | Art. 134 comma 1, per mancato riscontro di vizi di legittimità nella seduta del ..... come da apposita comunicazione agli atti prot.....;             |
| <input type="checkbox"/> | Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;  |
| <input type="checkbox"/> | Art. 134, comma 4 per dichiarazione di immediata eseguibilità.  |

Addì .....2012

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE



# COMUNE DI CORNALE

## Provincia di Pavia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 9	OGGETTO: Aliquote dell'Imposta Municipale Propria anno 2012.-
data 24/09/2012	

L' anno duemiladodici addì ventiquattro del mese di settembre alle ore 21.00, nella Sala delle Adunanze Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Su numero 13 componenti risultano:

#### PRESENTI

1. **CARNEVALE Gian Carlo**
2. **TARTARA Alessio**
3. **TORTI Franca**
4. **PESTONI Elena**
5. **COSCIA Silvia**
6. **VALENTI Battista**
7. **SOZZE' Franco**
8. **ZELLA Valentino**
9. **ZANONI Elisa**
10. **BOSCO Lucia Anna**

#### ASSENTI

1. **LOSSANI Filippo**
2. **MASSO Giuseppe**
3. **PICCININI Fabrizio**

Totale Presenti n° 10

Totale Assenti n° 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Ruspa Bernardino.

Il Presidente Sig. Carnevale Gian Carlo nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell' adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a discutere in seduta PUBBLICA ed a deliberare sulla proposta di cui all' argomento in oggetto.

Oggetto: Aliquote dell'Imposta Municipale Propria anno 2012.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i prescritti pareri favorevoli, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000;

Visto e richiamato:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76%;
- l'art. 13, comma 5, del D.L. 201/2011, in base al quale i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono aumentare o ridurre l'aliquota di base fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2, punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011, il quale dispone che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993, l'aliquota è ridotta allo 0,2% e i comuni possono ulteriormente ridurla fino allo 0,1%;
- l'art. 13, comma 9, del D.L. 201/2011, che consente ai comuni di ridurre fino allo 0,4% l'aliquota di base per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR, ovvero quelli relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni; la stessa facoltà può essere esercitata anche relativamente agli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società nonché per gli immobili locati;
- l'art. 13, comma 9-bis del D.L. 201/2011 che concede ai comuni la possibilità di effettuare una riduzione dell'aliquota fino allo 0,38% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

Considerato che:

- l'aliquota per l'abitazione principale si applica anche a favore del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, in proporzione alla quota ed a condizione che il medesimo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale;
- i comuni possono applicare l'aliquota prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze anche a favore delle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Esaminate le proiezioni di incasso dell'imposta e le entrate al riguardo derivanti dal pagamento della prima rata;

Ritenuto, in attesa di dati maggiormente certi, di non avvalersi, per il presente anno, della facoltà di aumentare o diminuire le aliquote base d'imposta e l'importo della detrazione per l'abitazione principale stabilite con il citato art. 13;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato nella presente seduta consiliare con deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile;

Con voti unanimi favorevoli

### DELIBERA

1. Di stabilire, per l'anno 2012, le aliquote per l'applicazione dell'IMU nelle misure base e detrazioni indicate dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e precisamente:
    - **aliquota base dell'imposta pari al 0,76 per cento;**
    - **aliquota dell'imposta pari al 0,4 per cento (con le detrazioni previste dal comma 10) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;**
    - **aliquota pari al 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993;**
  2. Di dare atto che la presente delibera avrà effetto dal 1° gennaio 2012;
  3. Di disporre la trasmissione della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.
-

PARERE AI SENSI DELL' ART.49 COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N.267

Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "T.U. Leggi Ordinamento EE.LL." sotto il profilo tecnico – contabile si esprime parere

F a v o r e v o l e

Cornale 24/09/2012

*Il Segretario Comunale  
Ruspa Bernardino*